Data di pubblicazione: 06-07-2012 18:52 Data di stampa: 06-07-2012 19:14



CHIETI

Titolo: Emergenza idrica nei comuni di Chieti e Francavilla al Mare

Al presidente dell'ACA e ai Sindaci di Chieti e Francavilla al Mare.

Siamo sempre più preoccupati per le continue interruzioni dell'acqua in Codesti Comuni, i disagi ormai insopportabili per i cittadini e i danni alle imprese rappresentate, pensiamo soprattutto al turismo.

Apprezziamo, a riguardo, l'impegno immediato dei Sindaci di Chieti e Francavilla per fronteggiare l'emergenza ma crediamo sia arrivato il momento di far tuonare ancora più alta la voce contro queste continue interruzioni, anche per verificare se ci siano responsabilità e da quale parte.

A Francavilla, ad esempio, le pure programmate chiusure notturne, creerebbero danni inimmaginabili alle imprese. Pensiamo agli alberghi, agli stabilimenti balneari, ai B&B, agli affittacamere, ai ristoranti, ai pub, ai campeggi, alle piscine...Quale turista si sognerebbe di venire a soggiornare sapendo, che dopo una data ora, si deve ritornare in albergo perché altrimenti non può fare la doccia?

A Chieti, poi la Settimana Mozartiana, l'evento più importante in Città, dopo, naturalmente la Processione del Venerdi Santo, è alle porte, e i bar e ristoranti debbono essere messi in grado di dare il consueto eccezionale servizio ai propri clienti. E' impensabile programmare una chiusura dell'acqua durante la prossima settimana di luglio. Gli stessi bar di Chieti si lamentano come siano stati costretti, in questi giorni, in cui è mancata l'acqua a chiudere prima l'attività, proprio quando durante le ore serali l'afa si attenua, e i clienti, più volentieri, escono di casa.

La quasi totalità dei pubblici esercizi di Chieti e Francavilla hanno, però, le riserve per cui i turisti possono e "debbono" venire a Chieti e Francavilla, in tutta tranquillità, ma le domanda che rivolgiamo agli amministratori dell'ACA sono le seguenti:

quando ci saranno le prossime chiusure?

le riserve delle nostre imprese terranno la botta delle chiusure?

perchè non avete ascoltato le categorie commerciali per metterle al corrente della situazione?

Noi vogliamo essere ascoltati, non per il piacere fine a se stesso di sedere ad un tavolo istituzionale, ma per contribuire, se necessario, a limitare e a ridurre a zero i disagi per le imprese rappresentate.

Attendiamo, quindi, dall'ACA un'urgente convocazione di Confcommercio Chieti, ai prossimi incontri.-

Distinti Saluti

f.to dott. Angelo Allegrino